

ALBALONGA S.r.l. in Liq.ne ed in C.P. 15/2012 a socio unico

Sede in ALBANO LAZIALE PIAZZA COSTITUENTE 1
Capitale sociale Euro 236.016,00 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 07156011004 - C.F. 07156011004
R.E.A. di Roma n. RM 1014499 - Partita IVA 07156011004

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società svolge la propria attività nel settore dei servizi per il Comune di Albano Laziale, è società *in house*, costituita con Atto notarile Rep. n. 234476/ racc. n. 21536 del 23/7/2002 a totale capitale pubblico con unico socio Comune di Albano Laziale.

La società come noto è stata posta in liquidazione con verbale di assemblea del 18.11.2011, ed il sottoscritto liquidatore ha preso carico della società in data 21.11.2011.

Il Socio preso atto della crisi aziendale, in linea con le disposizioni normative vigenti in materia di società *in house*, ha avviato un percorso di continuità dell'attività d'impresa e ristrutturazione volto a garantire la miglior soddisfazione dei creditori sociali.

Il mandato conferito al liquidatore è stato pertanto quello di garantire la prosecuzione dei servizi pubblici ottica di risanamento aziendale, e revoca dello stato di liquidazione.

Allo scopo è stata depositata domanda di Concordato Preventivo in continuità aziendale, in data 28 maggio 2014 il Tribunale di Velletri ha omologato il Concordato Preventivo.

In data 16/06/2014, in esecuzione al piano di ristrutturazione è stato sottoscritto il nuovo Contratto di Servizi tra Albalonga e Comune di Albano Laziale.

È stato ridefinito il perimetro dell'Albalonga prevedendo la riduzione dei servizi, anche in linea con le disposizioni normative all'epoca vigenti e il mantenimento di quei servizi ritenuti strategici:

- Gestione delle Farmacie comunali
- Assistenza e Controllo dei parcheggi comunali
- Assistenza all'ufficio tributi del Comune di Albano Laziale.

Su tali presupposti è stato, dunque, elaborato un Piano industriale volto a definire la riorganizzazione dell'attività tale da generare, in un arco temporale di 12 anni, quei flussi finanziari positivi in grado di soddisfare i creditori sociali.

I servizi vengono svolti nelle seguenti unità locali:

| Comune | Indirizzo |
|---------------------|---------------------------------------|
| Albano Laziale (RM) | via Mascagni 2/bis (uffici) |
| Albano Laziale (RM) | via Alcide De Gasperi 26 (Farmacia 1) |

| Comune | Indirizzo |
|---------------------|------------------------------|
| Albano Laziale (RM) | via Olivella 7-9 (Farmacia2) |

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020, si è chiuso con un utile pari a Euro 59.406, ed è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus COVID-19, nella quale sono stati imposti periodi di *lock-down*, inducendo il Comune di Albano Laziale a sospendere il pagamento della sosta nei parcheggi a "strisce blu", che ha determinato un'eccezionale flessione delle entrate.

L'eccezionale flessione delle entrate subita dalla società è stata solo in minima parte calmierata dalla fruizione della Cassa Integrazione, - in regime di FIS - fondo di integrazione salariale - attivata dall'Albalonga per tutto il personale allocato sui servizi oggetto di sospensione, dalla moratoria del pagamento di n. 6 rate di leasing gravante sugli uffici amministrativi di via Mascagni, e dalla fisiologica riduzione dei costi per servizi.

Si rappresenta che anche nell'esercizio 2020, in conformità alle previsioni del Piano di Concordato Preventivo 15/12, la società ha mantenuto il rigore di una politica di gestione rigorosa e conservativa.

La corretta gestione economico finanziaria, caratterizzata dal monitoraggio e contenimento costante dei costi, e le risorse accantonate nei mesi ante pandemia hanno consentito la regolare erogazione nel mese di agosto/settembre 2020, del IV Piano di Riparto (secondo in favore dei creditori chirografari) rispettando le previsioni dell'omologata proposta concordataria.

Alla luce di quanto sopra descritto, Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Esercizio corrente |
|---------------------------------------|----------------------|-----------------|--------------------|
| Crediti vs soci per versamenti dovuti | | | |
| Immobilizzazioni | 87.771 | -10.669 | 77.102 |
| Attivo circolante | 2.385.424 | -500.449 | 1.884.975 |
| Ratei e risconti | 174.694 | -20.091 | 154.603 |
| TOTALE ATTIVO | 2.647.889 | -531.209 | 2.116.680 |
| Patrimonio netto: | -2.578.179 | 59.026 | -2.519.153 |
| - di cui utile (perdita) di esercizio | 348.808 | -289.781 | 59.027 |
| Fondi rischi ed oneri futuri | 945.152 | -43.576 | 901.576 |
| TFR | 66.143 | -2.692 | 63.451 |
| Debiti a breve termine | 1.031.432 | -188.946 | 842.486 |
| Debiti a lungo termine | 3.154.448 | -332.728 | 2.821.720 |
| Ratei e risconti | 28.893 | -22.293 | 6.600 |
| TOTALE PASSIVO | 2.647.889 | -531.209 | 2.116.680 |

| Descrizione | Esercizio precedente | % sui ricavi | Esercizio corrente | % sui ricavi |
|--|----------------------|--------------|--------------------|--------------|
| Ricavi della gestione caratteristica | 1.755.347 | | 1.676.595 | |
| Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni | | | | |
| Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 893.541 | 50,90 | 902.237 | 53,81 |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | 410.150 | 23,37 | 343.060 | 20,46 |
| VALORE AGGIUNTO | 451.656 | 25,73 | 431.298 | 25,72 |
| Ricavi della gestione accessoria | 1.073.250 | 61,14 | 637.871 | 38,05 |
| Costo del lavoro | 1.039.006 | 59,19 | 936.656 | 55,87 |
| Altri costi operativi | 30.581 | 1,74 | 33.745 | 2,01 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 455.319 | 25,94 | 98.768 | 5,89 |

| | | | | |
|--|----------------|--------------|---------------|-------------|
| Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti | 9.563 | 0,54 | 12.035 | 0,72 |
| RISULTATO OPERATIVO | 445.756 | 25,39 | 86.733 | 5,17 |
| Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | -4.210 | -0,24 | -4.620 | -0,28 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 441.546 | 25,15 | 82.113 | 4,90 |
| Imposte sul reddito | 92.738 | 5,28 | 23.086 | 1,38 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 348.808 | 19,87 | 59.027 | 3,52 |

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

La grave crisi conseguente all'emergenza epidemiologica Covid-19, ancora in corso e le probabili ripercussioni sul tessuto economico nazionale e territoriale che è dato ritenere potranno modificare in maniera importante gli schemi di convivenza sociale che hanno caratterizzato la realtà contemporanea fino ad oggi, rendono complesso ipotizzare gli scenari futuri e come tali scenari potranno ripercuotersi sulla riscossione dei parcheggi e del supporto all'ufficio tributi.

Le principali stime prevedono, ad oggi, un inevitabile calo del Pil per il 2020; si tratta della peggiore recessione post-guerra che ha comportato una revisione al ribasso di tutti gli scenari in precedenza elaborati per l'anno in corso. Alcuni dei principali scenari delineati sono, infatti, così riassumibili:

- Il Centro Studi Confindustria stima un calo per il 2020 del 9,6%; si tratta di una previsione a ribasso rispetto a quanto stimato in passato (il 31 marzo il CSC prevedeva un -6,0%) come conseguenza di due principali fattori: da un lato, il prolungamento per decreto dal 13 aprile al 4 maggio - con poche eccezioni - della chiusura parziale dell'attività economica in Italia e, dall'altro, un più forte calo della domanda, domestica ed estera, che frena anche l'attività delle imprese autorizzate a riaprire.
- Sulla stessa linea, Prometeia ipotizza nei primi due trimestri dell'anno una riduzione del Pil superiore al 10% rispetto alla situazione pre-crisi (-6,5% per il 2020). • Secondo le stime SVIMEZ, invece, considerando una ripresa delle attività nella seconda parte dell'anno, il Pil nel 2020 si ridurrebbe del -8,4% per l'Italia, del -8,5% al Centro-Nord e del -7,9% nel Mezzogiorno. La SVIMEZ stima che un mese di lockdown "costa" 47 miliardi di euro (il 3,1% del Pil italiano), 37 dei quali "persi" al Nord, 10 nel Mezzogiorno. Si tratta di 788 euro pro capite al mese nella media italiana, 951 euro al Centro-Nord contro i 473 al Sud.
- Negative sono anche le ultime stime Ocse, che prevedono per l'Italia una stagnazione nel 2020, con un taglio di 0,4 punti percentuali rispetto alle stime di novembre. Il Pil dovrebbe tornare a crescere nel 2021 con una modesta espansione del +0,5%.
- Le stime trimestrali di Oxford Economics seguono lo stesso trend con una considerevole riduzione del Pil nei primi due trimestri dell'anno. Si evidenzia come l'Italia risentirà della crisi in corso in misura più intensa rispetto all'Eurozona.

In tale drammatica situazione, la gestione dell'Albalonga procede con regolarità, il rinnovo triennale del contratto di supporto al *servizio tributi* per le attività di accertamento (tributo Tari) - non previste nel piano concordatario-, ha rimodulato il corrispettivo, riduce la quota variabile, ma garantendo entrate fisse e stabili, consolida e definisce il percorso di efficientamento di riqualificazione ed efficientamento della forza lavoro, e genera effetti positivi sulle singole Business Unit.

Permane la criticità delle Farmacie, che registrano una tiepida inversione di tendenza con una ripresa del fatturato della Farmacia 1. Purtroppo, si conferma una stabilità verso il basso dei ricavi di farmacia 2 in ragione del consolidarsi della concorrenza e degli effetti legati alla chiusura

dell'ospedale, che hanno ridotto il passaggio e la clientela nel territorio.

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della Vostra società è quello dei servizi al Comune di Albano Laziale. Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela. La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

| Area geografica | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Var. % | Importo al termine dell'esercizio |
|------------------------|---|---|---------------|--|
| Italia | 1.755.347 | -78.752 | -4% | 1.676.595 |
| Totale | 1.755.347 | -78.752 | -4% | 1.676.595 |

POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

La società non prevede investimenti se non quelli connessi alla conservazione in funzionamento degli impianti e macchinari esistenti.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

La posizione finanziaria dell'azienda evidenzia la necessità per l'Albalonga di accantonare risorse finanziarie al fine di soddisfare il Piano di concordato preventivo.

La tabella di seguito descrive una posizione finanziaria nel breve periodo è in equilibrio.

| Descrizione | Esercizio precedente | Variazione | Esercizio corrente |
|------------------------------------|-----------------------------|-------------------|---------------------------|
| a) Attività a breve | | | |
| Depositi bancari | 718.849 | -119.524 | 599.325 |
| Danaro ed altri valori in cassa | 12.469 | -1.937 | 10.532 |
| Azioni ed obbligazioni non immob. | | | |
| Crediti finanziari entro i 12 mesi | 33.789 | | 33.789 |
| Altre attività a breve | | | |

| | | | |
|---|-------------------|-----------------|-------------------|
| DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE | 765.107 | -121.461 | 643.646 |
| b) Passività a breve | | | |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi) | | | |
| Debiti verso banche (entro 12 mesi) | | | |
| Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) | | | |
| Debiti vs fornitori | 621.136 | -221.880 | 399.256 |
| DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE | 621.136 | -221.880 | 399.256 |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO | 143.971 | 100.419 | 244.390 |
| c) Attività di medio/lungo termine | | | |
| Crediti finanziari oltre i 12 mesi | | | |
| Altri crediti non commerciali | | | |
| TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE | | | |
| d) Passività di medio/lungo termine | | | |
| Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi) | | | |
| Debiti verso banche (oltre 12 mesi) | | | |
| Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi) | | | |
| Debito Chirografario in C.P. | 2.419.757 | -300.780 | 2.118.976 |
| TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE | 2.419.757 | 300.780 | 2.118.976 |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE | -2.419.757 | 300.780 | -2.118.976 |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | -2.275.785 | 401.199 | -1.874.586 |

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

| Impieghi | Valori | % sugli impieghi |
|------------------------------------|------------------|------------------|
| Liquidità immediate | 609.857 | 28,81 |
| Liquidità differite | 1.213.678 | 57,33 |
| Disponibilità di magazzino | 216.422 | 10,22 |
| Totale attivo corrente | 2.039.957 | 96,36 |
| Immobilizzazioni immateriali | 1.213 | 0,06 |
| Immobilizzazioni materiali | 42.100 | 1,99 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 33.789 | 1,60 |
| Totale attivo immobilizzato | 77.102 | 3,64 |
| TOTALE IMPIEGHI | 2.117.059 | 100,00 |

| Fonti | Valori | % sulle fonti |
|-----------------------------------|-------------------|----------------|
| Passività correnti | 849.086 | 40,11 |
| Passività consolidate | 3.786.747 | 178,87 |
| Totale capitale di terzi | 4.635.833 | 218,98 |
| Capitale sociale | 236.016 | 11,15 |
| Riserve e utili (perdite) a nuovo | -2.814.196 | -132,93 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 59.406 | 2,81 |
| Totale capitale proprio | -2.518.774 | -118,98 |
| TOTALE FONTI | 2.117.059 | 100,00 |

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

| Indici di struttura | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente | Commento |
|--|--|-------------------|-----------------|---|
| Quoziente primario di struttura | L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri. | -29,37 | -32,67 | L'indice risulta migliorato in ragione degli utili conseguiti nella gestione liquidatoria, pur permanendo un patrimonio netto negativo. |
| $\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$ | | | | |
| Quoziente secondario di struttura | L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine. | 18,09 | 16,45 | L'indice risulta migliorativo effetto del pagamento dei debiti privilegiati concordatari |
| $\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$ | | | | |

| Indici patrimoniali e finanziari | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente | Commento |
|--|---|-------------------|-----------------|---|
| Elasticità degli impieghi | Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato. | 96,69 | 96,36 | L'indice particolarmente positivo conferma l'oculata gestione della capacità finanziaria dell'azienda, la flessione è dovuta al progressivo pagamento dei debiti concordatari |
| $\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$ | | | | |

| Indici gestionali | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente | Commento |
|-------------------|-------------|-------------------|-----------------|----------|
|-------------------|-------------|-------------------|-----------------|----------|

| Indici gestionali | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente | Commento |
|---|--|-------------------|-----------------|---|
| Rendimento del personale | | 1,69 | 1,79 | |
| Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio | L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale. | | | |
| Rotazione dei debiti | | 783 | 729 | |
| Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio | L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori. | | | L'indicatore risulta incoerente per effetto del debito concordatario |
| Rotazione dei crediti | | 50 | 39 | |
| Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio | L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti. | | | L'indice è influenzato dall'incasso delle farmacie e parcheggi. L'incasso dei crediti verso la PA è alle vigenti normative. |

| Indici di liquidità | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente | Commento |
|---|---|-------------------|-----------------|---|
| Indice di durata del magazzino - merci e materie prime | | 82 | 85 | |
| Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio | L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino. | | | |
| Quoziente di disponibilità | | 2,29 | 2,36 | |
| Attivo corrente ----- Passivo corrente | L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino. | | | L'indice conferma la solidità finanziaria a breve |
| Quoziente di tesoreria | | 2,11 | 2,10 | |
| Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente | L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo. | | | L'indice conferma la solidità finanziaria a breve |

| Indici di redditività | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente | Commento |
|--|---|-------------------|-----------------|---|
| Return on debt (R.O.D.) | | n.d. | n.d. | |
| Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es. | L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi. | | | La società non fa ricorso a finanziamenti |
| Return on sales (R.O.S.) | | 25,39 | 5,17 | |
| Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es. | L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite. | | | |
| Return on investment (R.O.I.) | | 16,83 | 4,10 | |
| Risultato operativo ----- Capitale investito es. | L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria. | | | |

| Indici di redditività | Significato | Eserc. precedente | Eserc. corrente | Commento |
|----------------------------------|---|-------------------|-----------------|----------|
| Return on Equity (R.O.E.) | L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio. | n.d. | n.d. | |
| Risultato esercizio | | | | |
| ----- Patrimonio Netto | | | | |

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del COVID-19, compresa l'adozione dello *smart working*, ove possibile;
- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Con riferimento al personale dipendente, risultano assunti a fine esercizio n. **14** uomini e n. **21** donne con contratto a tempo indeterminato.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla gestione finanziaria.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

La società svolge servizi *in house*, per il Comune di Albano Laziale, oltre alla gestione e conduzione delle farmacie comunali conferite.

Pertanto, il rischio è sostanzialmente legato all'evoluzione del mercato delle farmacie che vede innalzare la competitività degli operatori e ridurre la marginalità.

Lo status di società in liquidazione, l'esecuzione del Concordato Preventivo - che impone la destinazione del surplus di liquidità generato dalla gestione alla soddisfazione del ceto creditorio concordatario-, oltre ai vincoli operativi e gestionali conseguenti allo status di azienda a partecipazione pubblica *in house*, rappresentano elementi di criticità al recupero di competitività nel rispetto ai concorrenti privati operanti nel settore Farmacie. Basti al riguardo sottolineare che permangono difficoltà ad ottenere forniture a condizioni competitive, infatti diverse ditte farmaceutiche e taluni grossisti per policy aziendale continuano a non fornire la società poiché in n liquidazione ed in C.P.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera la Vostra società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano

una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un limitato indebitamento finanziario corrente, legato alla dilazione concessa dai fornitori ed alla rateizzazione delle imposte.

La tensione finanziaria riguarda in termini prospettivi l'esecuzione del piano di concordato nei tempi ipotizzati, ciò in quanto l'indebitamento di lungo periodo attiene esclusivamente al consolidamento del debito verso creditori concordatari il cui piano di rientro prevede la chiusura entro giugno 2026.

Il fabbisogno finanziario infatti è esclusivamente coperto dai flussi generati dalla gestione ordinaria; conseguentemente, la presenza di un capitale circolante netto negativo e di un ammontare significativo dei debiti rateizzati con la procedura di concordato preventivo, potrà determinare situazioni di tensione finanziaria, stante l'inesistenza di linee di credito anche di breve periodo, utili ad arginare il gap tra incassi e pagamenti.

Purtroppo, lo status di società in liquidazione ed in concordato preventivo allo stato non hanno consentito il ricorso al credito bancario.

Il maggior rischio è comunque legato ai tempi necessari per incassare crediti dalla P.A.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, con contenimento dei costi.

Il rischio finanziario connesso ai rapporti con la P.A. è oggetto di continuo monitoraggio, la Regione Lazio eroga ormai con cadenza costante, tanto che la società non ricorre allo strumento dell'anticipo fatture ed anche il Comune di Albano Laziale, con i cui uffici vi è corrispondenza continua e costante liquida le fatture tempestivamente.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

RISCHIO DI PREZZO

Poiché la società opera nel mercato dei servizi al Comune di Albano Laziale è soggetta ai tempi necessari all'ente per adeguare i costi dei servizi.

Con riferimento all'attività al dettaglio di vendita di prodotti farmaceutici si opera trasferendo sulla clientela l'aumento dei prezzi delle forniture.

I crediti della società sono esclusivamente verso la Pubblica Amministrazione.

In particolare, verso il socio unico Comune di Albano Laziale e verso la Regione Lazio per crediti legati alle DCR.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica delle società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite.

Inoltre, la società si dota di adeguate riserve di liquidità, avendo difficoltà a fare ricorso al credito in ragione della procedura di Concordato Preventivo, per dare corretto adempimento degli impegni in scadenza e affrontare con mezzi propri anche impegni imprevisti.

Il rischio è legato all'inesistenza di linee di credito a breve.

Il blocco delle attività legata all'emergenza sanitaria con la conseguente sospensione della riscossione delle "strisce blu" rappresenta il principale rischio finanziario.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Non vi sono rischi di variazione dei flussi finanziari, in quanto la società non detiene nessun strumento finanziario e non ha nessun accordo commerciale di lungo periodo.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non ha partecipazioni in società controllate.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si precisa che la società è *in house providing* del Comune di Albano Laziale, pertanto ai sensi di legge è sottoposta a controllo analogo da parte del Comune di Albano Laziale, che dà le linee di indirizzo della gestione.

Conseguentemente stante la natura *in house providing* conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, comunichiamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non

ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'emergenza sanitaria COVID19 che ha provocato la sospensione delle attività ha determinato u
La fine di garantire il realizzo dei flussi finanziari necessari al pagamento del debito concordatario, risultano necessari interventi strutturali volti a potenziare la capacità dell'azienda di produrre redditi.

Sul punto è opportuno sottolineare la piena esecuzione del Piano di Concordato Preventivo, che nel rispetto delle stime e della proposta medesima ha già consentito la soddisfazione integrale dei creditori prededucibili e privilegiati, e procederà il prossimo mese di luglio ad erogare il secondo piano di riparto in favore dei creditori chirografari.

Le attuali disponibilità liquide, la società sarà in grado di predisporre, nell'estate 2020, il Quarto Piano di Riparto parziale, secondo in favore dei creditori chirografari.

Il percorso della società è legato all'esecuzione del concordato preventivo, al termine previsto per il 2024 e che in ragione delle disposizioni di cui al decreto *legge 8 aprile 2020 n. 23, può ritenersi prorogato di sei mesi*, potrà revocarsi lo stato di liquidazione.

Doveroso sottolineare che vi sono possibili interventi, collegati al "Piano di razionalizzazione delle società partecipate" approvato dal Consiglio Comunale di Albano Laziale, la cui esecuzione potrà consentire una più rapida chiusura della procedura concordataria.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

Come previsto dall'art. 1, o. 2-bis, della l. 190/2012, la società è dotata di un Piano Anticorruzione e Trasparenza in linea con la normativa relativa alle società in *house providing*.

DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Come previsto dall'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (convertito in L. 21/2021), sono stati prorogati i termini entro i quali è possibile approvare il bilancio dell'esercizio 2020.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

| Descrizione | Valore |
|-----------------------|---------------|
| Utile dell'esercizio: | |
| - a nuovo | 59.406 |
| Totale | 59.406 |

ALBANO LAZIALE, il 30/04/2021

Il Liquidatore
Dott. Enrico Maria Capozzi

